S.I.S.C. Società Italiana per lo Studio delle Cefalee

Persona Giuridica riconosciuta ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n.361
Iscritta al n. 534 del Registro delle persone Giuridiche presso la prefettura di Firenze
V.le Pieraccini n. 18 - FIRENZE - codice fiscale: 01529430488
****

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Stato Patrimoniale

(IMPORTI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO)

****

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018
A T T I V O		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. DOVUTI		
TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali	1.464	2.928
Immobilizzazioni immateriali lorde	1.464	1.464
Fondi rettificativi immobilizzazioni immateriali		
TOTALE I) Immobilizzazioni immateriali	0	1.464
II) Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali lorde	9.119	9.119
Fondi rettificativi immobiliz. materiali	8.589	8.291
TOTALE II) Immobilizzazioni materiali	530	828
III) Immobilizzazioni finanziarie		
3) Altri titoli	157.857	157.857
TOTALE III) Immobilizzazioni finanziarie	157.857	157.857
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	158.387	160.149
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		

II) Crediti		
Crediti verso clienti	0	19.520
Crediti tributari	4.060	2.302
Verso altri	51	51
TOTALE II) Crediti	**4.111**	**21.873**
III) Attivita' finanziarie non costituenti		
immob.		
IV) Disponibilita' liquide	87.620	39.840
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	**87.720**	**39.840**
D) RATEI E RISCONTI	302	302
TOTALE A T T I V O	**250.520**	**222.164**
P A S S I V O		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Patrimonio Libero		
1) Risultato gestionale dell'esercizio	31.533	12.932
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	128.852	115.920
3) Riserve statutarie		
II) Fondo di dotazione dell'Ente		
1) Patrimonio	5.165	5.165
III) Patrimonio vincolato	50.000	50.000
1) Fondi vincolati destinati a terzi		
2) Fiondi vincolati dagli organi istituzionali		
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	**215.550**	**184.017**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.301	9.347
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**20.594**	**19.379**
D) DEBITI		
1) Titoli di solidarietà *ex* 29 D.Lgs. 460/97		
2) Debiti verso banche		
3) Debiti verso altri finanziatori		

4) Acconti		
5) Debiti verso fornitori	1.206	2.091
6) Debiti tributari	253	2.991
7) Debiti verso Istituti di Previdenza	730	716
8) Altri debiti	2.886	3.548
TOTALE D) DEBITI	**5.075**	**9.346**
E) RATEI E RISCONTI		**75**
TOTALE P A S S I V O	**250.520**	**222.164**

* * *

Il presente stato patrimoniale è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2019

ONERI			*PROVENTI*		
1) Oneri da attività tipiche	**2019**	**2018**	**1) Proventi attività tipiche**	**2019**	**2018**
1.1) materie prime	159	129	1.1) da contributi su progetti		
1.2) servizi	12.757	13.158	1.2) da contratti con enti pubblici		
1.3) godimento beni di terzi	400	400	1.3) da soci ed associati	18.480	26.398
1.4) personale	18.625	19.080	1.4) da non soci	60.000	10.000
1.5) ammortamenti	1.762	1.762	1.5) altri proventi	5.354	4.290
1.6) oneri diversi di gest.ne	17.300	18.245			
totale 1)	**51.003**	**52.774**	totale 1)	**83.834**	**40.688**
Risultato gestione tipica	**+32.831**	**(-)12.086**	**Risultato gestione tipica**		
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			**2) Proventi da raccolta fondi**		
2.1) Raccolta 1			2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2			2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3			2.3) Raccolta 3		
2.4) Attività ordinaria raccolta fondi totale 2)			2.4) Altri proventi totale 2)		
3) Oneri da attività accessorie			**3) Proventi da attività accessorie**		
3.1) materie prime			3.1) da contributi su progetti		
3.2) servizi			3.2) da contratti con enti pubblici		
3.3) godimento beni di terzi			3.3) da soci ed associati		
3.4) personale			3.4) da non soci		
3.5) ammortamenti			3.5) altri proventi		26.000
3.6) oneri div. di gestione totale 3)			Totale 3)		**26.000**
Risultato gestione accessoria		**+ 26.000**	**Risultato gestione accessoria**		
4) Oneri finz.ri e patr.li			**4) Proventi fin.ri e patr.li**		
4.1) su prestiti bancari			4.1) su prestiti bancari		
4.2) su altri prestiti	49		4.2) su altri prestiti		
4.3) da patrimonio edilizio			4.3) da titoli immobilizzati		
Totale 4)	**49**		Totale 4)		
Risultato finanziario	**(-)49**		**Risultato finanziario**		

ONERI			***PROVENTI***		
5) Oneri straordinari			**5) Proventi straordinari**		
5.1) da attività finanziaria			5.1) da attività finanziaria		
5.2) da attività immobiliari			5.2) da attività immobiliari		
5.3) da altre attività	884	60	5.3) da altre attività	4	3.558
Totale gestione straordinaria **Risultato gestione straordinaria**	**(-)880**	**+3.498**	Totale 5)		**3.558**
6) Oneri di supporto generale			**6) Proventi straordinari**		
6.1) materie prime					
6.2) servizi					
6.3) godimento beni di terzi					
6.4) personale					
6.5) ammortamenti					
6.6) oneri diversi di gestione					
7) Altri oneri			**7) Altri proventi**		
Totale componenti negativi	**51.936**	**52.834**	**Totale componenti positivi**	**83.837**	**70.246**

	2019	**2018**
Risultato positivo (negativo) attività tipica	**32.831**	**(12.086)**
Risultato positivo (negativo) attività accessoria		**26.000**
Risultato positivo (negativo) attività finanziaria	**(49)**	
Risultato positivo (negativo) attività straordinaria	**(880)**	**3.498**
Imposte sull'esercizio	**(369)**	**(4.480)**
Risultato positivo (negativo) netto	**31.533**	**12.932**

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Relazione - Nota integrativa allo Stato patrimoniale e al Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2019

* * * * * * *

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nella Situazione Patrimoniale e nel Rendiconto della Gestione redatto ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e in conformità alle linee guida di cui all'atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. A del DPCM 21 marzo 2001 n. 329 approvato l'11 febbraio 2009.

I criteri adottati nella formazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione dei citati prospetti del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuazione dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è comunque stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non già a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più nel particolare, nella formazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2019, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione di seguito esplicitati per ognuna di esse:

1. Immobilizzazioni immateriali

Vengono considerate tra le immobilizzazioni immateriali solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo; sono state valutate al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende i costi accessori. Il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e può comprendere anche altri costi sostenuti durante il periodo di realizzazione o comunque sostenuti sino al momento in cui il bene può essere utilizzato, nel limite della quota ad esse ragionevolmente attribuibile.

Il costo capitalizzato, riferito alla realizzazione del sito Internet, è ammortizzato secondo un piano di ammortamento a quote costanti che tiene conto dell'effettiva utilità futura dell'immobilizzazione.

Valore al 31 dicembre 2018	1.464
Incrementi per acquisti	0
Decrementi per cessioni	0
ammortamento 2019 in conto	1.464
Valore al 31 dicembre 2019	**0**

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, ammontante complessivamente a €. 9.119 comprensivo degli oneri accessori ai sensi dell'art. 2426, n. 1 .c.c..

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono state fatto oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che al 31 dicembre 2019 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali in passato sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 c.c..

Queste le variazioni delle immobilizzazioni:

Valore al 31 dicembre 2018	9.119
Incrementi per acquisti	0
Decrementi per cessioni	0
F. do ammortamento 2019	8.589
Valore al 31 dicembre 2019	**530**

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, coerentemente a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile sono valutate secondo il criterio prudenziale del costo storico; in particolare sono costituite da: a) titoli detenuti in un deposito intestato alla società e costituito presso la Intesa ex Banca Cassa di Risparmio di Firenze – Agenzia 35 di Firenze e da titoli detenuti in un deposito intestato alla società e costituito presso la Banca Monte dei Paschi di Siena – Agenzia 2 di Perugia ; b) importo conferimento patrimonio della neocostituita Fondazione per lo Studio delle Cefalee per € 130.000.

Si ritiene di ribadire che la valutazione dei titoli è stata effettuata al costo storico.

in applicazione delle norme civilistiche, pertanto il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie iscritto a bilancio è pari ad €. 157.857.

4. Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale, secondo il loro presumibile valore di realizzazione ai sensi del disposto di cui all'art. 2426 n.8 c.c.. Tale voce è costituita da crediti verso Erario per acconti, ritenute su interessi attivi. Di seguito sono riportate le relative variazioni:

Valore al 31 dicembre 2018	21.873
Decrementi	17.762
Incremento	
Valore al 31 dicembre 2019	4.111

Il decremento è relativo all'incasso di crediti vantati verso clienti.

5. Disponibilità liquide

Tale posta, iscritta al nominale, risulta pari ad €. 87.620.

Essa è costituita dalla giacenza di cassa e di conto corrente.

	Intesa ex CR. Firenze	c.c.p.	M.P.S.	Cassa PG	Paypall	Totale
Valore al 31/12/2018	646	7.140	30.702	510	842	**39.840**
Variazioni	-163	-5.714	+52.794	+758	+205	**+47.880**
Valore al 31/12/2019	483	1.426	83.496	1.268	1.047	**87.720**

6. Debiti

Tutte le poste esigibili entro dodici mesi ed esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Non compaiono in bilancio poste esigibili oltre i dodici mesi.

I debiti sono costituiti da:

- debiti verso fornitori per €. 1.206;
- debiti tributari per complessivi €. 253 per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo;
- debiti verso istituti di previdenza per €. 730 composti da debiti verso Inps;
- da debiti diversi per €. 2.886 composti da debiti verso il personale per paghe non corrisposte e ratei.

7. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 è pari ad €. 215.550 ed è costituito dal fondo di dotazione per €. 5.165, dal patrimonio vincolato in quanto associazione dotata della personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.P.R. 361/2000 pari ad €. 50.000 dal positivo risultato d'esercizio per €. 31.533, dai risultati gestionali positivi degli esercizi precedenti per €. 128.852

	Consistenza al 31/12/2018	Destinazione risultato esercizio	Altre variazioni	Consistenza al 31/12/2019
F.do di dotazione	5.165			5.165
Patrimonio vincolato	50.000			50.000
Utili eserc..prec	115.920	+.12.932		128.852
Utile/perdita esercizio	12.932	-12.932	+31.533	31.533
Totale patrimonio	184.017	0	+31.533	215.550

8. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi (ratei) e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio (risconti), ma di competenza di esercizi successivi.

Non figurano ratei/risconti passivi nel bilancio in commento, ma solo risconti attivi per € 302.

9. Fondo trattamento di fine rapporto

È stato calcolato analiticamente, considerando per ciascun dipendente l'importo maturato a fine esercizio ai sensi dell'art. 2120 del codice civile. Tale posta rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente e ammonta ad €. 20.594, nel bilancio del precedente tale voce era pari ad €. 19.379.

La società si avvale della collaborazione di n. 1 dipendenti.

10. Fondi per rischi e oneri

Erano pari ad € 9.347 nel bilancio al 31/12/2018 accantonati per il progetto Giovani European Headache Federation cifra attribuita nell'esercizio per il cinque per mille.

Nell'esercizio 2019 l'importo pari ad € 9.301 è relativo all'accantonamento per i premi "Giovani per il miglior lavoro scientifico", la variazione è dovuta all'utilizzo per il pagamento dei premi nel corso dell'anno per € 5.400 e per l'accantonamento pari alla cifra ricevuta nell'anno per il cinque per mille di € 5.353,82.

11. Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti alla data di redazione del bilancio e risultano pari ad €. 369 per Irap sul costo del personale. Non vi sono nell'esercizio proventi derivanti da attività commerciale.

Si ritiene opportuno rilevare che, come lo scorso esercizio, è stata applicata l'aliquota Ires ridotta così come consentito dall'art. 6, comma 1 del DPR 29 settembre 1973, n. 601 che prevede espressamente per le associazioni scientifiche dotate di personalità giuridica il beneficio della riduzione alla metà dell'aliquota ordinaria Ires.

Si ritiene di riferire che non è stato necessario rilevare imposte differite o anticipate non risultando in bilancio poste che possano originare anticipi ovvero differimenti di imposte rispetto all'esercizio di competenza.

* * * * * *

INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale è stato sviluppato per flussi, così come raccomandato dalla Commissione di Studio del C.N.D.C., in modo tale da consentire al lettore una immediata percezione della suddivisione degli oneri e proventi per natura e destinazione.

Proventi:

I proventi per attività tipica costituiscono il 100% del totale proventi e sono costituiti da donazioni e da quote versate da soci e associati.

Oneri:

Gli oneri per attività tipica e accessoria costituiscono il 100% del totale.

Si sottolinea che nell'anno 2019 i contributi liberali le quote sociali hanno consentito la copertura dei costi di gestione. Ciò in considerazione anche dell'iscrizione di S.I.S.C. nell'elenco DPCM 8 luglio 2019 pubblicato in GU el 14 settembre 2019 n. 216 che consente la deduzione delle erogazioni liberali ex art 1, comma 353, legge

2005 e successive modifiche. Occorre comunque sempre incentivare il *fund raising* anche in considerazione del riconoscimento della personalità giuridica nel corso del 2011, e della maggior attrattività fiscale per coloro che possono effettuare liberalità in favore dell'Associazione. Si ritiene di sottolineare che come all'anno 2019 l'Ente ha raggiunto l'equilibrio finanziario. Si è provveduto anche nel corso del 2019 all'iscrizione negli elenchi dei beneficiari del 5 per mille, da tale fonte sono stati incassati nel il 2019 € 5.354 accantonati al fondo progetto Premio Giovani Miglior Lavoro scientifico così come effettuato nel 2018 per € 4.290.

A proposito dei proventi derivati dal contributo 5 per mille, gli stessi vengono contabilizzati al momento della ragionevole certezza del loro recepimento, che viene prudenzialmente ritenuto coincidente con il loro effettivo incasso. Per tale contributo è stato inoltre predisposto il rendiconto (agli atti della società) che è stato obbligatoriamente introdotto per la prima volta dalla legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), che lo prevede espressamente all'art. 3, comma 6, ed è stato ribadito all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008. Pertanto, i soggetti beneficiari del "5 per mille" dell'IRPEF sono tenuti a dimostrare in modo chiaro e dettagliato, l'impiego delle somme percepite redigendo un apposito documento contabile, c.d. rendiconto secondo le linee guida pubblicate a dicembre 2010 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ai sensi della circolare 6/e del 2013 dell'Agenzia delle Entrate essendo stato il cinque per mille incassato per somma inferiore al 20.000 € non vi è obbligo di trasmissione del rendiconto ma solo di conservazione.

Le donazioni da "5 per mille" edizione 2019" sono allocate come segue:

accantonamento Premio giovani miglior lavoro scientifico	€ 5.353,82 ("cinque per mille").

* * * * * * *

A chiusura della nota integrativa, prima della relazione morale dell'associazione, occorre evidenziare come l'emergenza COVID-19 che da febbraio 2020 affligge il nostro Paese avrà forse ripercussioni anche sulle entrate future della S.I.S.C. che si cercherà di monitorare unitamente al controllo/contenimento delle uscite.

Si sottolinea inoltre che il settore no-profit è stato oggetto di recente modifica legislativa, peraltro non ancora perfezionata e non inclusiva di tutte le fattispecie

esistenti con la c.d. Riforma del Terzo settore (D.lgs117/2017 e 112/2017 e successive modifiche). La riforma, alla data di redazione del presente documento, non disciplina in maniera puntuale le Associazioni riconosciute, tra l'altro il RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) al quale occorrerebbe iscriversi non è stato ancora istituito. E' stato previsto l'adeguamento degli statuti in maniera gratuita alla nuova disciplina ponendo come data ultima il 31 ottobre 2020. Occorrerà rinviare, pertanto, la discussione in merito quando si avranno maggiori certezze.

È opportuno di seguito specificare l'attività svolta e gli obiettivi di medio e lungo termine che l'associazione si prefigge.

Gli scopi che S.I.S.C. si prefigge nel medio termine sono di: continuare a promuovere attività formative (Scuola Superiore Interdisciplinare delle Cefalee, congresso nazionale, corsi di formazione, seminari o convegni a carattere regionale), proseguire nello sviluppo dell'attività editoriale volta alla divulgazione delle principali acquisizioni scientifiche in termini di clinica, patogenesi e terapia delle cefalee (continuando a pubblicare il Giornale delle Cefalee), migliorare ed aggiornare il sito della Società, promuovere lo sviluppo e le attività delle Sezioni Regionali, istituire borse di studio per giovani ricercatori. Altre finalità a medio termine sono: l'aggiornamento delle informazioni relative alle strutture dedicate alle cefalee in Italia, l'aggiornamento delle linee guida diagnostico-terapeutiche dell'emicrania, cefalea a grappolo e cefalea di tipo tensivo e la stesura delle linee guida delle cefalee primarie croniche. Inoltre, SISC ha promosso ed implementato un registro nazionale delle cefalee italiane (Studio RICe) per mezzo di una cartella clinica elettronica (Cartella Villa Monna Tessa) (condivisa attualmente da più di 50 centri cefalee e che ha permesso di effettuare un primo studio collettivo SISC.

Per quanto riguarda il risultato gestionale positivo conseguito nel 2019 si propone il rinvio a nuovo.

Il Presidente del Consiglio direttivo